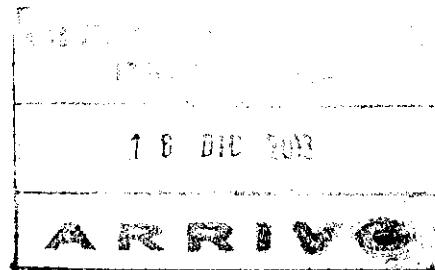


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Settore VIII
III - A Pro
il 20 - 12 - 2013
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Dirigenziale
(Dott. Santi Di Stefano)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>20 - 12 - 2013</u> <u>N. 1996</u> N. 191/Settore 8° DATA <u>29/11/2013</u>	OGGETTO: Funerali di povertà. Impegno spesa.
---	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.2013CAP.1899.37IMP....1266/13

FUNZ.10 SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

[Signature]
L'anno duemilatredici il giorno 29 del mese di Novembre negli uffici del Settore 8°, il dirigente dott. Santi Di Stefano ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO:

- che il Regolamento Comunale per l'erogazione di interventi economici di assistenza sociale approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 15/02/2007 definisce il complesso di interventi socio-assistenziali in capo all'Amministrazione Comunale, stabilendo altresì le modalità di esecuzione di tali interventi;
- che il Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi a persone fisiche, enti ed associazioni in attuazione dell'art.13 della L.R. 10 del 30/04/91 definisce la tipologia dei contributi a singoli cittadini o nuclei familiari in difficoltà, residenti nel territorio del comune;
- che i medesimi Regolamenti definiscono i criteri relativi all'erogazione di prestazioni di sussidio.

VISTI i documenti contabili presentati dalla ditta "Centro Servizi Funerari" di Distefano Fabio.

CONSIDERATO:

- che per tali richieste sono stati compiutamente sviluppati da questo settore i relativi adempimenti istruttori, come risulta dalle pratiche in possesso dell'ufficio.
- che in relazione ai suddetti casi si ravvisano la necessità e l'obbligo di provvedere, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia socio-assistenziale.

PRESO ATTO che trattasi di funerali di povertà;

CONSIDERATO, inoltre, che la motivazione specificata in base alla quale si erogano le prestazioni socio-assistenziali di cui al presente provvedimento è dettagliatamente esplicitata nella relazione dell'assistente sociale, alla quale si rinvia per quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1991.

DATO ATTO del rispetto dei criteri di accesso ai servizi socio-assistenziali, nonché della corretta applicazione della normativa vigente in materia.

ATTESO inoltre:

- che le informazioni relative alle pratiche inerente alle prestazioni di cui al presente provvedimento sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i..
- che per le suindicate pratiche in regione della tutela della riservatezza delle persone interessate, l'accesso ai relativi documenti istruttori può essere limitato o eluso, sulla base di quanto previsto della legge regionale n° 10/91.

DATO ATTO che gli interventi previsti nel presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate ai Servizi Sociale sul bilancio 2013;

VISTA, inoltre, la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), che all'articolo 2, comma 3, prevede il diritto alle prestazioni sociali, tra gli altri, per i soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito disponendo, al comma 4 del citato articolo, che i parametri per la valutazione delle condizioni di cui sopra siano definiti dai Comuni, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.

VISTO il Piano di Zona socio-sanitario del distretto n° 44.

PRESO ATTO che il Piano di Zona, strumento di programmazione triennale, ridefinisce il nuovo sistema dei servizi socio-sanitari che le istituzioni, i soggetti pubblici (comuni e ASP) e del privato sociale intendono garantire per la tutela dei cittadini di tutto il territorio distrettuale.

CHE il Piano di Zona del distretto n° 44 riporta tra gli obiettivi la prevenzione di situazioni di marginalità e di assistenzialismo attraverso la promozione di mezzi di sviluppo e di integrazione sociale di persone in difficoltà economica, la promozione di interventi e politiche sociali per realizzare l'autonomia e forme di autogestione volte all'inserimento lavorativo.

CHE relativamente all'area Povertà e Nuove Povertà il Piano di Zona prevede l'attuazione di diverse azioni in favore di cittadini che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno socio-economico.

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art.53 del vigente regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi comunali.

VISTO il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

DETERMINA

- 1) Impegnare per quanto indicato in premessa, la somma di € 6.960,88 al Cap.1899.37
Funz.10 Serv.04 Int.03 *Mp 1266/3*

L'ISTRUTTORE AMM.VO
Sig.ra Tiziana Bongiovanni
Tiziana Bongiovanni

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 8°
Dott. Santi Di Stefano
S.D.S.

Da trasmettersi d'ufficio al settore:Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 8°
Dott. Santi Di Stefano
S.D.S.

SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art.151, 4° comma, del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa.....*19.12.2013*

SD

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa.....*03 GEN. 2014* **IL MESSO COMUNALE**

Salonia 
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal...*03 GEN. 2014* /al/ *10 GEN. 2014*
Ragusa.....*13 GEN. 2014*

IL MESSO COMUNALE